

Anche se non ci penso ci sono tantissime cose durante le giornate de me' giorni involontariamente  
venire in mente Dei e quello che ho fatto e poi non riesco  
facilmente a togliersi queste pensieri.

Penso a Dei e penso che ora non c'è più, che non sta più continuando la sua vita, le  
sue giornate, i suoi impegni, le sue passioni, le sue amicizie e tutto il resto e mi  
sento molto in colpa.

Spesso quando mi rivedrò anche sto facendo qualcosa e da un momento all'altro mi  
verrà da dire "Queste cose stesse fanno Giulia addosso e come sta?" poi allora mi  
penso un attimo e mi accorgo che queste domande non ha più un vero  
significato e non posso più sentire e tutto questo è reavente temibile.  
Mi dispiace reavente.

Non posso neanche immaginare e rendermi pienamente conto del dolore e delle  
sofferenze che prova la sua famiglia, suo padre, sua sorella e suo fratello e i suoi familiari  
mentre queste nuove triste e angoscianti realta'.

Sentendo la casa più vuota, sentendo che non c'è più la presenza di una persona  
caro e speciale come Giulia nelle loro vite e che questo ha causato un vuoto  
incredibile e forte di profondo dolore.

Un profondo vuoto che non si potrà mai calmare in nessun modo.

Vorrei tornare indietro ed evitare che tutti questi possa succedere e ciò possibile e  
non posso. Non posso rivederne neanche quelli che ho fatto per troppo e questo mi porta  
un ulteriore senso di colpa per tutto questo causato da me.

Dei era (dovere, potere scrivere con verbi al passato è tanto triste ed angoscianto)  
una ragazza meravigliosa, speciale reavente e nelle altre cose belle e con un  
futuro tutto da vivere e questo, questo non è più possibile per colpa mia ormai.

Non posso sentire più la quotidianità, il presente e il futuro che Dei  
appartenevano completamente e che io le ho portato via così crudelmente e non è giusto.

Dei mi voleva bene, teneva a me e aveva fiducia in me e nonostante ciò io le ho  
fatto questo, qualcosa di brutale, non riuscirò mai ad accettarlo.

Non so neanche io come ho potuto essere così e mi odio soprattutto di essere stato  
così crudele e non fermarmi quando constatai questo. È reavente assurdo.

~~Ho spiegato tutto. Scusatemi per tutto questo~~

Provandomi addosso mi accorgo reavente di quanto io sia stato brutalmente esponente e  
più di espatrio nei suoi confronti.

Ho pensato quasi esclusivamente a me stesso, senza immedesimarmi in modo serio in Dei  
e non mi sono fatto fermare da nulla. Non so come io possa essere stato così. ~~Ma faccio~~  
Poco male abbia visto me stesso per questo e ~~non aggravi le cose~~ faccio fatica  
a riconoscermi così

Mi dispiace tanto. Scusatemi per tutto questo.